



## FACCIAMO CENTRO!

Percorso partecipativo online per il Centro per le Famiglie  
Distretto Pianura Est

**25 marzo 2021 – Terzo incontro**

### **In pillole**

*Quando: 25 marzo 2021*

*Dove: piattaforma Google Meet*

*Partecipanti: 23*

*Perché: per condividere quanto emerso negli incontri precedenti, presentare il futuro del servizio e rispondere insieme al tema: "Facciamo rete".*

### **La metodologia**

L'incontro ha rappresentato il terzo appuntamento di tre dedicati alla progettazione partecipata del Centro per le famiglie.

L'attività si è aperta con una presentazione frontale dei degli esiti dei primi due incontri, creando una fotografia dettagliata dei bisogni analizzati e delle proposte raccolte.

È seguita una presentazione approfondita del servizio, con l'obiettivo di rispondere a quanto emerso durante gli incontri e accogliere le prime indicazioni di sviluppo.

L'attività seguente ha visto la platea divisa in **2 tavoli di lavoro facilitati**, supportati da lavagne digitali per aiutare le attività. Ogni tavolo ha trattato il tema del "fare rete" seguendo tre prospettive di riferimento:

1. Fare rete tra chi vive il Centro: famiglie, professionisti, istituzioni;
2. Fare rete tra il Centro e il territorio;
3. Fare rete e comunicare il Centro.

Al termine dell'attività, in sessione plenaria sono stati condivisi gli esiti sintetici del lavoro.

### **Gli esiti in sintesi**

Di seguito la sintesi delle attività dei due tavoli di lavoro.

#### Facciamo Rete – Tavolo 1

Facilitatore: Filippo

Referenti istituzionali: Mirella e Lucia

Il tavolo si è aperto interrogandosi su cosa si intenda per rete: occorre definire meglio obiettivi e risorse insieme, per poter attivare una rete concreta e **capace di individuare i bisogni** e rispondere a questi in modo condiviso. Uno dei rischi infatti è quello di non riuscire, come servizio, a fornire sufficienti risposte a tutte le esigenze del territorio: fare rete significa anche attenuare questo rischio.

Un'altra criticità rilevata è quella di autoreferenzialità, che spesso condiziona proprio la capacità di leggere il territorio anziché fornire proposte prefabbricate. **La rete aiuta nel confronto, nella crescita e nell'adeguatezza di risposta.**

Il tema del fare rete è stato declinato soprattutto sulla dimensione Centro-territorio, proponendo una effettiva **mappatura** degli ETS e di tutti i soggetti attivi nel settore genitorialità/adolescenza, gettando le basi per un effettivo **coordinamento territoriale** che possa realizzarsi anche in **incontri periodici cadenzati**, dando continuità e concretezza al progetto.

Questo andrebbe a generare un **circolo virtuoso** fatto di reciprocità e di capacità di evolvere rapidamente in funzione del mutare dei bisogni nel tempo. Inoltre, permetterebbe di raggiungere maggiore **capillarità** sul territorio.

Infine, si è notata una assenza frequente delle **realità parrocchiali e confessionali** a tavoli di coordinamento sui temi genitorialità/infanzia, mentre il loro ruolo sarebbe fondamentale nei confronti delle comunità confessionali di riferimento. Se una delle parole chiave del secondo laboratorio era stata **"in cammino"**, occorre rivitalizzarla proprio con la rete delle comunità religiose sul territorio del Distretto.



## Facciamo Rete – Tavolo 2

Facilitatrice: Ilaria

Referenti istituzionali: Caterina e Graziana

La discussione del tavolo si è sviluppata principalmente attorno al tema della **comunicazione**, intrecciandosi in modo naturale con gli altri ambiti oggetto di indagine (rapporto Centro-territorio e rapporto Centro-famiglie/professionisti/istituzioni).

I partecipanti al tavolo hanno proposto una serie di soggetti che potrebbe essere utile e interessante coinvolgere per la promozione del Centro Famiglie e dei servizi da esso erogati:

- MONDO SCUOLA: scuole di tutti i gradi attraverso i consigli di istituto; Comitati genitori singoli e in rete come strumento di diffusione delle informazioni; Sportello scolastico in qualità di punto di riferimento per le famiglie.
- Sportello MIGRANTI per agganciare e informare le famiglie straniere.
- Sportello SOCIALE.
- MEDICI E PEDIATRI: da coinvolgere non solo per la diffusione dei materiali di comunicazione presso i loro ambulatori ma come soggetti attivi nella promozione dei servizi e individuazione di potenziali soggetti interessati al Centro.
- Soggetti presenti sul territorio: FARMACIE, PARROCCHIE, CARITAS sono soggetti/luoghi molto frequentati e per questo è importante rendere disponibili le informazioni sul Centro famiglie in questi luoghi.

Sono stati inoltre suggeriti alcuni strumenti da utilizzare nella comunicazione:

- Creazione di un form online costantemente aperto che tutti (a partire da chi ha partecipato a questi 3 incontri) possano utilizzare per segnalare realtà da coinvolgere;
- Realizzazione di brevi video esplicativi tipo spot per diffusione virale (tramite social, Whatsapp, ecc);
- Utilizzare social tipo Instagram per raggiungere target specifici tipo adolescenti;
- Eventi sul territorio (sfruttare eventi tradizionali e creazione di eventi a cura del Centro famiglie).

